

RISSA A PESCARA, SI TUFFANO IN MARE PER SCAPPARE: ARRESTATI EXTRACOMUNITARI, DENUNCIATO MINORENNE

3 Agosto 2021



PESCARA - Scoppia una rissa sul lungomare di Pescara: la polizia viene fermata da un ragazzo sporco di sangue che riferisce di essere stato picchiato due stranieri, questi ultimi, ubriachi, si danno alla fuga tuffandosi in mare ma poi tornano a riva. Alla fine i due uomini vengono arrestati e il minorenne, già gravato da Daspo Willy, denunciato ed affidato alla madre.

È successo questa mattina, poco dopo le 7, quando è stata segnalata al "113" una rissa tra diverse persone sul tratto di arenile antistante il largo della Madonnina, a Pescara.

Le Volanti, subito sul posto, hanno trovato un gruppo di ragazzi e tra di loro, in particolare, un giovane sporco di sangue sul viso, con delle lesioni sia sulla testa che sulle mani che, richiamando la loro attenzione, ha raccontato di essere stato malmenato da due uomini extracomunitari, indicati agli agenti dallo stesso minore e da alcune persone che avevano assistito alla lite violenta mentre si allontanavano in direzione nord camminando sulla battigia.

Dopo poco, il personale delle Volanti è riuscito a raggiungere i due uomini che, nel tentativo di eludere il controllo, durante la fuga si sono tuffati in mare ma senza esito, in quanto, sollecitati dagli agenti hanno deciso di ad uscire dall'acqua. Gli agenti hanno notato che sia i due uomini e sia il minore presentavano diverse escoriazioni alle mani, riconducibili alla colluttazione avvenuta poco prima.

Si tratta di due cittadini di origine marocchina, in Italia senza fissa dimora, uno dei quali con diversi precedenti di polizia, che al momento del controllo apparivano anche in evidente stato di ubriachezza.

Il minorenne ha continuato a sostenere di essere stato aggredito dai due stranieri che, mentre stava passeggiando

sull'arenile in compagnia di alcune amiche, ed al culmine della lite, lo avrebbero anche colpito con una bottiglia sulla testa. D'altro canto anche il ragazzo minorenni aveva delle vistose escoriazioni sulle nocche delle mani, a riprova di un suo coinvolgimento diretto nella rissa.

In Questura, il ragazzo minorenni ha accusato un malore ed è stato accompagnato al pronto soccorso per gli accertamenti.

I due cittadini stranieri sono stati arrestati per rissa aggravata e si trovano attualmente nelle camere di sicurezza della Questura in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto prevista per domani mattina.

Per il ragazzo minorenni è scattata una denuncia a piede libero per lo stesso reato ed è stato affidato alla madre. Inoltre, è emerso che lo stesso risulta destinatario della misura di prevenzione del divieto di accesso ai locali pubblici (Daspo Willy) insistenti sul lungomare Matteotti, sul lungomare C. Colombo e sul lungomare Papa Giovanni XXIII valido, tuttavia, nelle giornate del venerdì, sabato e domenica emesso dal Questore di Pescara Luigi Liguori nello scorso mese di giugno.